

## Regolamento della Scuola di Specializzazione in Genetica Medica

### Art. 1- Ambito

1. Il presente Regolamento individua gli obiettivi formativi e disciplina il percorso didattico formativo professionalizzante della Scuola di Specializzazione in Genetica Medica - Area AREA MEDICINA DEI SERVIZI
2. La Scuola di Specializzazione in Genetica Medica ha sede presso l'università degli studi di Napoli Federico II ed afferisce alla Scuola di medicina e chirurgia
3. Il numero massimo di iscrivibili al primo anno di corso è pari a 3.

### Art. 2 - Finalità e obiettivi formativi della Scuola in Genetica Medica

Lo Specialista in Genetica Medica deve avere maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali: della cura del soggetto affetto da patologie ereditarie in tutti i suoi aspetti; deve saper condurre un'anamnesi approfondita ed efficace in modo da poter evidenziare o sostanziare un sospetto di patologia ereditaria in un nucleo familiare. Deve saper condurre un esame clinico completo ed appropriato per la rilevazione di condizioni genetiche, deve inoltre saper riconoscere benefici e limiti dei test, comprese validità analitica, validità clinica ed utilità clinica. Dimostrare la comprensione dei principi generali di biologia e genetica e quelli di genetica clinica. Infine deve comprendere i principi di biologia generale e di genetica in correlazione con la genetica biochimica e conoscerne le principali tecniche.

**Obiettivi formativi del tronco comune sono:** lo specializzando in genetica medica deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nella diagnosi clinica e strumentale e nel trattamento, anche in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie internistiche. Lo specializzando deve acquisire le conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo, le conoscenze teoriche e pratiche dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio relative alle suddette malattie, l'acquisizione della capacità di valutazione delle connessioni ed influenze internistiche e specialistiche. Deve pertanto saper riconoscere i sintomi e i segni clinico-funzionali con cui si manifestano le malattie di vari organi ed apparati, avendo acquisito le conoscenze fondamentali diagnostiche, terapeutiche, psicologiche ed etiche necessarie per una visione globale del paziente. A tal fine deve maturare la capacità di inquadrare clinicamente il paziente sulla base dell'anamnesi e dell'esame obiettivo; sviluppare capacità diagnostiche critiche ed analitiche; acquisire familiarità con le principali procedure diagnostiche ed indagini laboratoristico-strumentali; riconoscere ed essere in grado di affrontare le principali emergenze mediche; familiarizzarsi con le risorse terapeutiche per programmarne l'uso ottimale e riconoscerne le indicazioni e controindicazioni, così come gli effetti di interazione e i possibili incidenti iatrogeni; acquisire le nozioni fondamentali relative alle metodologie di ricerca clinica ed alle sperimentazioni farmacologiche; conoscere le problematiche fondamentali relative a prevenzione, sanità pubblica e medicina sociale.

Per la Scuola di Specializzazione in GENETICA MEDICA (articolata in quattro anni di corso) **gli obiettivi formativi sono i seguenti:**

**obiettivi formativi di base:** lo specializzando deve acquisire nozioni fondamentali della ereditarietà e dei meccanismi alla base delle malattie dell'uomo. Deve inoltre acquisire le basi teoriche e concettuali della genetica umana e medica e degli aspetti diagnostici-clinici a essa correlati, compresa la consulenza genetica ed i test genetici. Deve apprendere gli aspetti avanzati della ricerca relativa alle tecnologie ricombinanti e alle tecnologie di analisi genomica in genetica medica. Deve acquisire le basi scientifiche dell'embriologia, della biochimica, dell'informatica e della statistica medica. Deve apprendere le basi genetiche e molecolari della risposta immune ed i meccanismi di mutagenesi;

**obiettivi della formazione generale:** conoscenze di informatica adeguate alla creazione ed analisi di database, con la finalità particolare dell'analisi dei risultati degli array (CGH, espressione, WGS e NGS) per la valutazione della causa della patologia ereditaria oggetto della consulenza;

**obiettivi formativi della tipologia della Scuola:** conoscenze approfondite delle basi molecolari delle malattie ereditaria sia monogeniche, che multifattoriali. Sapere gestire il paziente ed il nucleo familiare oggetto della consulenza e saper valutare il sospetto di una patologia ereditaria. Saper richiedere le indagini appropriate ed indispensabili per l'ottenimento della diagnosi e saperne interpretare i risultati. Lo Specializzando deve aver acquisito nozioni di genetica umana e medica, medicina interna, pediatria e ostetricia necessarie al completamento della formazione degli specialisti della classe per la semeiotica, diagnosi e terapia delle patologie delle singole tipologie di specializzazione.

Lo Specializzando in Genetica Medica deve aver appreso le principali indagini di laboratorio ematochimiche, immunoematologiche e di patologia clinica, e la loro finalità ed utilità all'inquadramento clinico e diagnostico, alla prevenzione ed al monitoraggio di strutture e dei sistemi implicati nelle patologie genetiche.

Lo specializzando deve inoltre conseguire le conoscenze teoriche e la pratica di laboratorio che sono alla base delle malattie cromosomiche, monogeniche, poligeniche comprese quelle causate da mutazioni somatiche; deve acquisire le conoscenze per lo sviluppo, l'utilizzo e il controllo di qualità relativamente ai test genetici; deve apprendere le metodologie di genetica molecolare, di citogenetica, di biochimica finalizzate alla diagnosi di malattie genetiche e di biotecnologie ricombinanti anche ai fini della valutazione della suscettibilità alle malattie e alla risposta ai farmaci; deve conoscere gli strumenti del monitoraggio e della terapia genica; deve conoscere le tecnologie strumentali anche automatizzate che consentono l'analisi molecolare e lo studio dei geni e del genoma.

Lo Specializzando in Genetica Medica, in relazione all'attività di consulenza genetica, deve conoscere i principi di semeiotica, sia fisica che strumentale, e delle nozioni cliniche atte a definire un iter diagnostico, prognostico e terapeutico.

Deve essere altresì in grado di interagire con figure professionali delle scienze umane, della medicina di comunità e della medicina legale, anche in relazione alla Bioetica, alle Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche Mediche e Pediatriche, alla Ostetricia e Ginecologia, all'Oncologia, alla Neurologia, alla Neuropsichiatria Infantile ed all'Ortopedia.

Lo specializzando dovrà inoltre acquisire capacità di elaborazione ed organizzazione dei dati desunti dalla attività clinica anche attraverso strumenti di tipo informatico e di valutazione delle implicazioni bioetiche della genetica medica.

Ai fini della prova finale lo specializzando dovrà approfondire e discutere a livello seminariale problemi clinici o laboratoristici incontrati in ambito di consulenza genetica.

**Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della Scuola di Specializzazione in Genetica Medica:**

a. Addestramento presso strutture complesse o strutture semplici di Genetica Clinica (compresa la Consulenza Genetica)

-Partecipazione all'inquadramento diagnostico di almeno 250 casi post-natali di patologie genetiche e relativa relazione di consulenza genetica e comunicazione di eventuali risultati di test genetici, contribuendo attivamente alla raccolta dei dati anamnestici, effettuando l'esame obiettivo, eseguendo ricerche su banche dati genomiche laddove opportuno, proponendo la programmazione degli interventi diagnostici razionali, e valutando criticamente i dati clinici;

-Partecipazione ad almeno 50 casi di consulenza genetica per infertilità di coppia o poliabortività e relativa relazione di consulenza genetica e comunicazione di eventuali risultati di test genetici, contribuendo attivamente alla raccolta dei dati anamnestici, eseguendo ricerche su banche dati genomiche laddove opportuno, proponendo la programmazione degli interventi diagnostici razionali, e valutando criticamente i dati clinici;

-Partecipazione ad almeno 100 casi di consulenza genetica prenatale e relativa relazione e comunicazione di eventuali risultati di test genetici, contribuendo attivamente alla raccolta dei dati anamnestici, eseguendo ricerche su banche dati genomiche laddove opportuno, proponendo la programmazione degli interventi diagnostici razionali, e valutando criticamente i dati clinici.

Tali attività devono essere svolte in maniera interattiva con i propri tutori, all'interno di una rete di competenze specialistiche, che partecipano alla definizione della diagnosi, soprattutto nel caso di patologie meno comuni o rare.

b. Attività di laboratorio di Genetica Medica. Gli specializzandi medici devono effettuare i seguenti tirocini:

Frequenza in laboratorio di Citogenetica e Citogenetica Molecolare con:

- partecipazione all'esecuzione di almeno 15 cariotipi e/o esami FISH
- interpretazione di dati analitici e stesura di referti di almeno 30 cariotipi e/o esami FISH.
- partecipazione all'esecuzione di almeno 15 analisi per ricerca di riarrangiamenti genomici sbilanciati con metodologie basate su array (array-CGH o array-SNP o NGS)
- interpretazione di dati analitici e stesura di referti di almeno 50 analisi per ricerca di riarrangiamenti genomici sbilanciati con metodologie basate su array (array-CGH o array-SNP)

Frequenza in laboratorio di Genetica Molecolare con:

- partecipazione all'esecuzione di almeno 20 esami di genetica molecolare per ricerca di mutazioni o varianti genetiche, inclusi test immunogenetici, con metodologie tradizionali di analisi diretta o indiretta e/o con metodiche di sequenziamento di nuova generazione

- interpretazione di dati analitici e stesura di referti di almeno 30 esami di genetica molecolare, inclusi test immunogenetici (almeno 5 esami di questa tipologia), con metodologie di analisi diretta o indiretta per ricerca di mutazioni o varianti genetiche note (almeno 15 esami di questa tipologia) e/o per individuazione di mutazioni responsabili di quadri clinici su presunta base genetica mediante screening dell'intera sequenza di uno o più geni (almeno 10 esami di questa tipologia )

- interpretazione dei dati analitici (inclusa analisi bioinformatica) e stesura di referti di almeno 15 esami effettuati con metodiche di sequenziamento di nuova generazione.

**Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti.**

Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; **in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.**

L'ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione in Genetica Medica è riportato nell'allegato 1 al presente regolamento di cui costituisce parte integrante.

### **Art. 3 - Piano didattico-formativo**

Il Piano Didattico Formativo della Scuola , articolato in quattro anni, comprende :

1. attività di base: BIO/10 (Biochimica), BIO/11 (Biologia molecolare), BIO/13 (Biologia Applicata) , MED/01 (Statistica medica), MED/04 (Patologia Generale);

2. attività caratterizzanti: Med/05 (Patologia Clinica); Bio/12 (Biochimica Clinica); Bio/14 (Farmacologia); Med/03 ( Genetica Medica)

3. attività affini, integrative e interdisciplinari : INF/01 (Informatica), MED/43 (Medicina legale), L-LIN/12 (Inglese), MED/15 (Malattie del Sangue), MED/26 (Neurologia), MED/06 (Oncologia medica), MED/13 (Endocrinologia); MPSI/08 (Psicologia Clinica); Med/38 (Pediatria); MED/33 (Malattie dell'apparato locomotore); Med/39 (Neuropsiichiatria Infantile); Med/09 (Medicina Interna).

4. attività finalizzate alla prova finale;

5. altre attività.

Il Piano didattico-formativo della Scuola di Specializzazione in Genetica Medica è riportato nell'Allegato 2 al presente Regolamento, di cui costituisce parte integrante.

### **Art. 4 – Organi e funzionamento**

1. Sono organi della Scuola di Specializzazione

a. Il Direttore della Scuola

## b. Il Consiglio della Scuola

Per la composizione e il funzionamento di tali organi è disciplinata dagli articoli dal n°3 al n°8 del Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, emanato con DR n.4553 del 23.12.2015

### **Art. 5 - Corpo docente**

1. Il corpo docente delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria è costituito da Professori di ruolo di I e II fascia, da Ricercatori universitari e da personale operante nelle Strutture appartenenti alla rete formativa della Scuola nominato a tal fine dalle strutture didattiche conferenti gli incarichi di insegnamento, su proposta del Consiglio della Scuola, ai sensi di quanto disposto dagli art.12 e 13 del Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria emanato con DR n.4553 del 23.12.2015.

2. Il corpo docente comprende Professori di ruolo e ricercatori nei seguenti SSD:

INF/01 (Informatica), MED/43 (Medicina legale), L-LIN/12 (Inglese), MED/15 (Malattie del Sangue), MED/26 (Neurologia), MED/06 (Oncologia medica), MED/13 (Endocrinologia); MPSI/08 (Psicologia Clinica); Med/38 (Pediatria); MED/33 (Malattie dell'apparato locomotore); Med/39 (Neuropasichiatria Infantile); Med/09 (Medicina Interna). BIO/10 (Biochimica), BIO/11 (Biologia molecolare), BIO/13 (Biologia Applicata), MED/01 (Statistica medica), MED/04 (Patologia Generale); Med/05 (Patologia Clinica); Bio/12 (Biochimica Clinica); Bio/14 (Farmacologia); Med/03 ( Genetica Medica)

### **Art. 6 – Commissione Didattica**

1 La Commissione didattica, ai sensi dell'Art.9 del Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, è costituita necessariamente nel modo seguente:

- Direttore della Scuola
- Un rappresentante degli specializzandi eletto dagli stessi
- Il Coordinatore dei Tutor, ove nominato

2. Il Consiglio, con propria delibera, può integrarne la composizione in relazione alle esigenze didattiche della Scuola.

### **Art. 7- Disposizioni finali**

1. Le funzioni del Direttore della Scuola di Specializzazione in Genetica Medica e del Consiglio sono affidate al Coordinatore e al Comitato Ordinatore, a decorrere dall'anno accademico 2014/2015 e fino all'anno accademico di attivazione dell'ultimo anno di corso del primo ciclo post-riordino.

2. Per quanto non previsto nel presente regolamento si applica quanto previsto dal Regolamento Didattico d'ateneo, dal Regolamento delle Scuole Specializzazione Area Sanitaria e dalla normativa nazionale vigente in materia.

Scuola di specializzazione <b>GENETICA MEDICA</b>							
Anno	Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Insegnamento	CFU	CFU P CFU NP	
1	Base	Generali	BIO/10	Biochimica	1	0 1	
			BIO/11	Biologia Molecolare	1	0 1	
			BIO/13	Biologia Applicata	1	0 1	
			MED/04	Patologia Generale	1	0 1	
			MED/01	Statistica Medica	1	0 1	
		<b>Totale attività Base</b>			<b>5</b>	<b>0 5</b>	
				MED/05	Patologia Clinica	1	1 0
		Caratterizzanti	Tronco comune	BIO/12	Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica	1	1 0
	MED/03			Genetica Medica	1	1 0	
	BIO/14			Farmacologia	1	1 0	
				<b>Totale Tronco Comune</b>	<b>4</b>	<b>4 0</b>	
				MED/03	Genetica Medica	51	39 12
			Specifiche		<b>Totale specifiche</b>	<b>51</b>	<b>39 12</b>
					<b>Totale CARATTERIZZANTI</b>	<b>55</b>	<b>43 12</b>
					<b>TOTALE 1^ ANNO</b>	<b>60</b>	<b>43 17</b>

191

Scuola di specializzazione								
GENETICA MEDICA								
Anno	Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Insegnamento	CFU	CFU P NP		
2	Caratterizzanti	Tronco comune	BIO/12	Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica	1	1	0	
			MED/03	Genetica Medica	1	1	0	
			MED/06	Oncologia	1	1	0	
			MPSI/08	Psicologia Clinica	1	1	0	
				<b>Totale Tronco Comune</b>	4	4	0	
	Altre	Specifiche	MED/03	Genetica Medica	54	40	14	
				<b>Totale specifiche</b>	54	40	14	
				<b>Totale CARATTERIZZANTI</b>	58	44	14	
	Affini	linguistiche, abilità informatiche e relazionali	INF/01	Informatica Medica	1	1	0	
				<b>Totale ALTRE</b>	1	1	0	
			Integrative, interdisciplinari	MED/15	Malattie del Sangue	1	1	0
					<b>Totale AFFINI</b>	1	1	0
				<b>TOTALE 2°ANNO</b>	<b>60</b>	<b>46</b>	<b>14</b>	

192

Scuola di specializzazione

**GENETICA MEDICA**

Anno	Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Insegnamento	CFU	CFU P	CFU NP
3	Caratterizzanti	Tronco comune	MED/06	Oncologia	1	1	0
			MED/09	Medicina Interna	1	1	0
			MPSI/08	Psicologia Clinica	1	1	0
			MED/38	Pediatria	1	1	0
				<b>Totale Tronco Comune</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>0</b>
	Altre	Specifiche	MED/03	Genetica Medica	51	39	12
				<b>Totale specifiche</b>	<b>51</b>	<b>39</b>	<b>12</b>
				<b>Totale CARATTERIZZANTI</b>	<b>55</b>	<b>43</b>	<b>12</b>
	Affini	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali Integrative, interdisciplinari	L-LIN/12	Inglese	3	3	0
				<b>Totale ALTRE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>0</b>
			MED/13 MED/33	Endocrinologia Malattie dell'apparato Locomotore	1 1	1 1	0 0

193

		Totale AFFINI		2	2	0	
		TOTALE 3^ANNO		60	48	12	
Scuola di specializzazione							
<b>GENETICA MEDICA</b>							
Anno	Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Insegnamento	CFU	CFU P	
4	Caratterizzanti	Tronco comune	MED/40	Ginecologia ed ostetricia	2	2	0
			MED/38	Pediatria Generale e Specialistica	1	1	0
			Totale Tronco Comune	3	3	0	
	Altre	Specifiche	MED/03	Genetica Medica	39	30	9
				Totale specifiche	39	30	9
				Totale CARATTERIZZANTI	42	33	9
	Affini	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali.	MED/43	Medicina Legale	1	0	1
				Totale ALTRE	1	0	1
	Prova finale		MED/39	Neuropsichiatria Infantile	1	1	0
			MED/26	Neurologia	1	1	0
			Totale AFFINI	2	2	0	
			Totale AFFINI	15	15	0	
			TOTALE 4^ANNO	60	50	10	

194

Scuola di specializzazione <b>GENETICA MEDICA</b>					
			CFU	CFU P	CFU NP
Base		Generali	5	0	5
Caratterizzanti		Tronco comune	15	15	0
		Specifiche	195	148	47
		Totale caratterizzanti	210	163	47
Affini		Integrative, interdisciplinari	5	5	0
Altre		Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	5	4	1
Prova finale		Prova finale	15	15	0
		<b>TOTALE</b>	<b>240</b>	<b>187</b>	<b>53</b>
				78 %	

CFU P=CFU professionalizzanti

CFU NP= CFU non professionalizzanti

100% DIDATTICA FRONTALE nelle ATTIVITA' DI BASE

30% DIDATTICA FRONTALE in tutte le altre

195

## Regolamento della Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia

### Art.1 – Ambito

1. Il presente Regolamento individua gli obiettivi formativi e disciplina il percorso formativo professionalizzante della Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia - AREA CHIRURGICA - Classe della CHIRURGIE SPECIALISTICHE.
2. La Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia ha sede presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II ed afferisce alla Scuola di Medicina e Chirurgia/dipartimento Farmacia
3. Il numero massimo di iscrivibili è al primo anno di corso è pari a 12

### Art. 2 –Finalità ed obiettivi formativi della Scuola

Lo Specialista in Ginecologia e Ostetricia deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della Fisiopatologia, della Clinica e della Terapia delle malattie dell'apparato genitale femminile e della funzione Riproduttiva. Sono specifici ambiti di competenza: la Perinatologia comprensiva della diagnostica prenatale e della fisiologia del parto; la ginecologia comprensiva degli aspetti funzionali, chirurgici e di fisiopatologia della riproduzione umana; l'oncologia comprensiva degli aspetti diagnostici, chirurgici e medici delle neoplasie genitali femminili e della mammella.

**Obiettivi formativi integrati (ovvero tronco comune):** lo specializzando deve acquisire conoscenze dottrinali con relative capacità applicative clinico-pratiche in: Fisica, Biochimica, Istologia, Biologia generale, Genetica Medica, Anatomia Sistemica e soprattutto Topografica, Biochimica, Fisiologia, Fisiopatologia, Biomateriali (Biocompatibilità), Bioingegneria. Sono da comprendersi, inoltre, le conoscenze necessarie per la valutazione epidemiologica e l'inquadramento dei casi clinici, mediante l'utilizzazione anche di sistemi informatici; nonché l'organizzazione e gestione dei servizi sanitari secondo le più recenti linee guida, anche comunitarie. L'acquisizione di un'esperienza pratica necessaria per la valutazione semeiologica e metodologico-clinica del paziente, definendone la tipologia sulla scorta delle conoscenze, di Fisiopatologia medico-chirurgica, di Patologia Clinica, di Medicina di Laboratorio, di Semeiotica strumentale, di Anatomia patologica. Fondamentali le conoscenze degli aspetti Medico-legali relativi alla propria professione specialistica e delle leggi e dei regolamenti che governano l'attività clinica. Lo specializzando inoltre deve acquisire conoscenze fondamentali di Anatomia Topografica, importanti per l'esame clinico obiettivo e la strategia operatoria; i principi di asepsi; le problematiche inerenti l'organizzazione e l'igiene ambientale delle sale operatorie; la conoscenza dello strumentario chirurgico, endoscopico, dei materiali di sutura nonché delle tecniche e metodiche chirurgiche tradizionali ed alternative; una conoscenza di base e la relativa esperienza pratica, necessarie a definire personalmente sulla base della valutazione complessiva della patologia e del paziente, una corretta definizione della patologia e dell'indicazione al tipo di trattamento, medico o chirurgico più idoneo in funzione dei rischi, dei benefici e dei risultati per ogni singolo malato; essere in grado di gestire le problematiche inerenti il postoperatorio; sulla base di una valutazione complessiva della malattia e del paziente, acquisite le conoscenze anatomochirurgiche, essere in grado di affrontare in prima persona l'esecuzione di atti operatori, sia in elezione che in urgenza. Lo specializzando deve inoltre acquisire: le conoscenze di base e l'esperienza necessaria per diagnosticare e trattare anche chirurgicamente le patologie di competenza specialistica di più frequente riscontro o caratterizzate dall'indifferibilità di un trattamento in urgenza; la capacità di riconoscere, diagnosticare ed impostare il trattamento, definendo in una visione complessiva la priorità nei casi di patologia o lesioni multiple, in pazienti che richiedono l'impiego necessario

di specialisti nei casi su accennati; la conoscenza degli aspetti medico-legali relativi alla propria professione e dell'insieme di leggi, norme e regolamenti che governano l'assistenza sanitaria; la capacità di organizzare e gestire la propria attività di Chirurgo in rapporto alle caratteristiche delle strutture nelle quali sarà chiamato ad operare.

Per la Scuola di Specializzazione in GINECOLOGIA E OSTETRICIA (articolata in 5 anni di corso) gli **obiettivi formativi** sono di seguito distinti in:

- **obiettivi formativi di base:** acquisizione di approfondite conoscenze dottrinali con relative capacità applicative clinico-pratiche in: Fisica, Biochimica, Istologia, Biologia generale, Genetica Medica, Anatomia Sistemica e soprattutto Topografica, Biochimica, Fisiologia, Fisiopatologia, Biomateriali (Biocompatibilità), Bioingegneria. Sono da comprendersi, inoltre, le conoscenze necessarie per la valutazione epidemiologica e l'inquadramento dei casi clinici, mediante l'utilizzazione anche di sistemi informatici; nonché l'organizzazione e gestione dei servizi sanitari secondo le più recenti linee guida, anche comunitarie.
- **Obiettivi della formazione generale:** l'acquisizione di un'esperienza pratica necessaria per la valutazione semeiologica e metodologico-clinica del paziente, definendone la tipologia sulla scorta delle conoscenze, di Fisiopatologia medico-chirurgica, di Patologia Clinica, di Medicina di Laboratorio, di Semeiotica strumentale, di Anatomia patologica. Fondamentali le conoscenze degli aspetti Medico-legali relativi alla propria professione specialistica e delle leggi e dei regolamenti che governano l'attività clinica;
- **obiettivi formativi della tipologia della Scuola:** le conoscenze fondamentali di Anatomia Topografica, importanti per l'esame clinico obiettivo e la strategia operatoria; i principi di asepsi; le problematiche inerenti l'organizzazione e l'igiene ambientale delle sale operatorie; la conoscenza dello strumentario chirurgico, endoscopico, dei materiali di sutura nonché delle tecniche e metodiche chirurgiche tradizionali ed alternative; una conoscenza di base e la relativa esperienza pratica, necessarie a definire personalmente sulla base della valutazione complessiva della patologia e del paziente, una corretta definizione della patologia e dell'indicazione al tipo di trattamento, medico o chirurgico più idoneo in funzione dei rischi, dei benefici e dei risultati per ogni singolo malato; essere in grado di gestire le problematiche inerenti il post-operatorio; sulla base di una valutazione complessiva della malattia e del paziente, acquisite le conoscenze anatomo-chirurgiche, essere in grado di affrontare in prima persona l'esecuzione di atti operatori, sia in elezione che in urgenza.
- **obiettivi affini o integrativi:** l'acquisizione delle conoscenze di base e dell'esperienza necessaria per diagnosticare e trattare anche chirurgicamente le patologie di competenza specialistica di più frequente riscontro o caratterizzate dall'indifferibilità di un trattamento in urgenza; la capacità di riconoscere, diagnosticare ed impostare il trattamento, definendo in una visione complessiva la priorità nei casi di patologia o lesioni multiple, in pazienti che richiedono l'impiego necessario di specialisti nei casi su accennati. La conoscenza degli aspetti medico-legali relativi alla propria professione e dell'insieme di leggi, norme e regolamenti che governano l'assistenza sanitaria. Capacità di organizzare e gestire la propria attività di Chirurgo in rapporto alle caratteristiche delle strutture nelle quali sarà chiamato ad operare.

**Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia:**

**- OSTETRICIA:**

- a) Attività di diagnostica prenatale, prevenzione e trattamento della patologie gravidiche (250 casi)
  - Translucenza Nucale
  - Morfologica
  - Amniocentesi
  - Villo centesi
  - Ecografia ostetrica (in urgenza o per accrescimento o da ricovero)
  - Trattamento patologia gravidica
- b) Assistenza al travaglio ed al parto fisiologico ed operativo (100 casi)
- c) Tagli cesarei (30 interventi)
- d) Attività di diagnostica ginecologica, di fisiopatologia, di oncologia ginecologica e di ginecologia endocrinologica (250 casi)
  - Ecografia ginecologica ambulatoriale (compresa endocrinologica)
  - Visita ginecologica ambulatoriale (compresa endocrinologica)
  - Ecografia ginecologia (pronto soccorso)
  - Visita ginecologica oncologica

**- ATTIVITA' CHIRURGICA**

**a) INTERVENTI DI ALTA CHIRURGIA:**

Isterectomia laparotomia per patologia benigna, - Taglio cesareo su già cesarizzata, - Laparotomia operative per: a) miomectomia, b) endometriosi, c) TLH, d) linfadenectomia stadiatica, - Laparotomia per tumori: a) k endometrio, b) k portio, c) k ovaio, d) k vulva, - Linfadectomia stadiativa, Chirurgia vaginale tradizionale e protesica.

Almeno 50 interventi di cui il 10% da primo operatore

**b) INTERVENTI DI MEDIA CHIRURGIA**

Laparotomia operativa per patologia annessiale: a) asportazione cisti ovariche, b) annessiectomia mono-bilaterale, c) gravidanza extrauterina, - Taglio cesareo in I gravida, Miomectomia laparotomica, - Sling medio uretrali, -TVT/TOT7Minisling.

Almeno 100 interventi di cui il 25% da primo operatore. il resto come secondo operatore.

**c) INTERVENTI DI PICCOLA CHIRURGIA:**

Isteroscopia diagnostica e operativa, Asportazione/marsupializzazione cisti del Bartolini, Revisione caviatria uterina ed isterosuzione, Episiotomia/episiiorrafia/sutura di lacerazione vagino-perineale, Conizzazione/Leep, Laparoscopia diagnostica e Drilling ovarico

Almeno 250 interventi di cui il 40% da primo operatore (incluse le procedure di chirurgia endoscopica, nonché quelle ambulatoriali e in D.H). Il resto come secondo operatore.

Nella rete formativa si dovrebbero effettuare, rispetto a quelli effettuati nella struttura di sede:

- 25% degli interventi di alta chirurgia

- 33% degli interventi di media chirurgia
- 50% degli interventi di piccola chirurgia

Potrà concorrere al diploma dopo aver completato l'attività chirurgica. Le attività caratterizzanti elettive a scelta dello studente sono quelle atte all'acquisizione di specifiche e avanzate conoscenze nell'ambito di settori della specializzazione:

- Tecniche avanzate in Fisiopatologia delle Riproduzione
- Medicina Perinatale
- Oncologia Ginecologica
- Ginecologia Endocrinologica e Funzionale

Le attività di tipo professionalizzante debbono rappresentare almeno il 70% dei crediti assegnati.

Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; **in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.**

L'ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento, di cui costituisce parte integrante.

### **Art. 3 - Piano didattico-formativo**

Il Piano didattico-formativo della Scuola, articolato in **5 anni**, comprende:

1. **attività di base:** BIO/12 (Biochimica clinica e biologia molecolare clinica), MED/01 (Statistica medica), MED/03 (Genetica medica), MED/06 (Oncologia medica), MED/08 (anatomia patologica);
2. **attività caratterizzanti:** MED/09 (medicina interna), MED/18(Chirurgia generale), MED/19 (Chirurgia plastica), MED/20 (Chirurgia pediatrica e infantile), MED/33 (Malattie apparato locomotore), MED/41 (anestesiologia), MED/40 (Ginecologia e ostetricia);
3. **attività affini, integrative e interdisciplinari:** M-PSI/08 (Psicologia clinica), MED/24 (Urologia), MED/35 (Malattie cutanee e veneree), MED/40 (Ginecologia e ostetricia), MED/42 (Igiene generale e applicata), MED/43 (Medicina legale), MED/13 (Endocrinologia);
4. attività finalizzate alla prova finale;
5. altre attività.

Il Piano didattico-formativo della Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia è riportato nell'Allegato 2 al presente Regolamento, di cui costituisce parte integrante.

#### **Art. 4 – Organi e funzionamento**

1. Sono organi della Scuola di Specializzazione:

- a. Il Direttore della Scuola
- b. Il Consiglio della Scuola

La composizione e il funzionamento di tali organi è disciplinata dagli articoli dal numero 3 al numero 8 del Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, emanato con D.R. n. 4553 del 23.12.2015.

#### **Art. 5 - Corpo docente**

1. Il corpo docente delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria è costituito da Professori di ruolo di I e II fascia, da Ricercatori universitari e da personale operante nelle Strutture appartenenti alla rete formativa della Scuola, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 12 e 13 del Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, emanato con D.R. n. 4553 del 23.12.2015.

2. Il corpo docente comprende Professori di ruolo e ricercatori nei seguenti SSD:

BIO/12 (Biochimica clinica e biologia molecolare clinica), MED/01 (Statistica medica), MED/03 (Genetica medica), MED/06 (Oncologia medica), MED/08 (anatomia patologica), MED/09 (medicina interna), MED/18 (Chirurgia generale), MED/19 (Chirurgia plastica), MED/20 (Chirurgia pediatrica e infantile), MED/24 (Urologia), MED/33 (Malattie apparato locomotore), MED/35 (Malattie cutanee e veneree), MED/40 (Ginecologia e ostetricia), MED/41 (anestesiologia), M-PSI/08 (Psicologia clinica), MED/42 (Igiene generale e applicata), MED/43 (Medicina legale), MED/13 (Endocrinologia);MED/38 (Pediatria)

#### **Art. 6 – Commissione Didattica**

1. La Commissione didattica, ai sensi dell'articolo 9 Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria , è costituita necessariamente dai seguenti componenti:

- Direttore della Scuola
- Un rappresentante degli specializzandi eletto dagli stessi;
- il Coordinatore dei tutor, ove nominato.

2. Il Consiglio, con propria delibera, può integrarne la composizione, in relazione alle esigenze didattiche della Scuola.

200

#### **Art. 7- Disposizioni finali**

1. Le funzioni del Direttore della Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia e del Consiglio sono affidate al Coordinatore e al Comitato Ordinatore, a decorrere dall'anno accademico 2014/2015 e fino all'anno accademico di attivazione dell'ultimo anno di corso del primo ciclo post-riordino.
2. Per quanto non previsto nel presente regolamento si applica quanto previsto dal Regolamento Didattico d'ateneo, dal Regolamento delle Scuole Specializzazione Area Sanitaria e dalla normativa nazionale vigente in materia.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"  
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prot. n° 20/16  
DEL 5-02-16.

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE  
IN GINECOLOGIA E OSTETRICIA

Direttore: Prof. G. DE PLACIDO

Il giorno 5 febbraio 2016 alle ore 10.30, si è riunito, presso la direzione della scuola, il Comitato Ordinatore della Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia, come da Decreto Rettoriale così composto:

- Coordinatore: Prof. Giuseppe De Placido;
- Membri del comitato: Prof. Carmine Nappi, Prof. Achille Tolino, Prof. Pasquale Martinelli, Prof.ssa Mariavittoria Locci;
- Rappresentante degli specializzandi: Dott. Pasquale De Rosa.

Facendo seguito al D.R.n. 4533 del 23/12/2015 - costituzione dei Comitati Ordinatori e dei Coordinatori delle Scuole, il Comitato Ordinatore approva il regolamento della Scuola di Ginecologia e Ostetricia in coerenza con l'allegato modello trasmesso dalla Scuola di Medicina e Chirurgia e lo invia alla Presidenza della stessa. Pertanto, il presente verbale è composto da numero tre allegati:

- Allegato numero 1: regolamento della scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia;
- Allegato numero 2: piano didattico formativo;
- Allegato numero 3: offerta formativa.

**Coordinatore:**

Prof. Giuseppe De Placido



**Membri del comitato:**

Prof. Carmine Nappi

Prof. Achille Tolino

Prof. Pasquale Martinelli

Prof.ssa Mariavittoria Locci

**Rappresentante degli specializzandi:**

Dott. Pasquale De Rosa

202

## Ginecologia ed Ostetricia

### Informazioni generali:

**Nome Scuola:** Ginecologia ed Ostetricia

**Ateneo:** Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"

**Struttura:** Struttura di raccordo Scuola di Medicina e Chirurgia

**Area:** 2 - Area Chirurgica

**Classe:** 5 - Classe delle Chirurgie generali e specialistiche

**Tipo:** Riordino di:

Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA, Classe delle Chirurgie specialistiche - Ginecologia ed ostetricia

### Ordinamento Didattico (cod. ord: 7468):

Attività	Ambito	Settore	Cfu	Cfu Tot
Attività formative di base	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica		5
		MED/01 Statistica medica		
		MED/03 Genetica medica		
		MED/06 Oncologia medica		
		MED/08 Anatomia patologica		
Attività caratterizzanti	Tronco comune: Clinico	MED/09 Medicina interna	60	270
		MED/18 Chirurgia generale		
		MED/19 Chirurgia plastica		
		MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile		
	Tronco comune: Emergenze e pronto soccorso	MED/09 Medicina interna		
		MED/18 Chirurgia generale		

203

		MED/33 Malattie apparato locomotore		
		MED/41 Anestesiologia		
	Discipline specifiche della tipologia Ginecologia ed Ostetricia	MED/40 Ginecologia e ostetricia	210	
<b>Attività affini o integrative</b>	Discipline integrative ed interdisciplinari	M-PSI/08 Psicologia clinica		5
		MED/24 Urologia		
		MED/35 Malattie cutanee e veneree		
		MED/40 Ginecologia e ostetricia		
	Sanità pubblica, management sanitario, statistica ed epidemiologia	MED/42 Igiene generale e applicata		
Scienze umane e medicina di comunità	MED/43 Medicina legale			
<b>Attività professionalizzanti</b> **	Discipline professionalizzanti	MED/18 Chirurgia generale		
		MED/19 Chirurgia plastica		
		MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile		
		MED/24 Urologia		
		MED/33 Malattie apparato locomotore		
		MED/40 Ginecologia e ostetricia		
		MED/41 Anestesiologia		
<b>Per la prova finale</b>				15
<b>Altre</b>	Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali			5
<b>Totale</b>				<b>300</b>
<b>Note</b>	** i CFU delle Attività Professionalizzanti sono: 210			

204

Scuola di specializzazione

**GINECOLOGIA E OSTETRICIA**

Anno	Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Insegnamento	CFU	CFU P	CFU NP	
1	Base	Generali	BIO/12	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	1		1	
		Generali	MED/01	Statistica medica	1		1	
		Generali	MED/03	Genetica medica	1		1	
				<b>Totale attività Base</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	
	Caratterizzanti	Tronco comune		MED/19	Chirurgia plastica	4	4	
				MED/20	Chirurgia pediatrica e infantile	6	6	
				MED/18	Chirurgia generale	3	3	
				MED/09	Medicina interna	4	4	
					<b>Totale Tronco Comune</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>0</b>
				Ginecologia e Ostetricia	40	33	7	
			<b>Totale specifiche</b>	<b>40</b>	<b>33</b>	<b>7</b>		
			<b>Totale CARATTERIZZANTI</b>	<b>57</b>	<b>50</b>	<b>7</b>		
			<b>TOTALE 1° ANNO</b>	<b>60</b>	<b>50</b>	<b>10</b>		

Scuola di specializzazione

**GINECOLOGIA E OSTETRICIA**

Anno	Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Insegnamento	CFU	CFU P	CFU NP	
2	Base	Generali	MED/06	Oncologia medica	1		1	
		Generali	MED/08	Anatomia patologica	1		1	
				<b>Totale attività Base</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	
	Caratterizzanti	Tronco comune		MED/33	Malattie apparato locomotore	6	6	
				MED/41	Anestesiologia	12	12	
					<b>Totale Tronco Comune</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>0</b>
					Ginecologia e Ostetricia	40	33	7
					<b>Totale specifiche</b>	<b>40</b>	<b>33</b>	<b>7</b>
				<b>Totale CARATTERIZZANTI</b>	<b>58</b>	<b>51</b>	<b>7</b>	
				<b>TOTALE 2° ANNO</b>	<b>60</b>	<b>51</b>	<b>9</b>	

Scuola di specializzazione

**GINECOLOGIA E OSTETRICIA**

Anno	Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Insegnamento	CFU	CFU P	CFU NP
3	Caratterizzanti	Specifiche	MED/40	Ginecologia e Ostetricia	60	38	22
				<b>Totale specifiche</b>	<b>60</b>	<b>38</b>	<b>22</b>
				<b>Totale CARATTERIZZANTI</b>	<b>60</b>	<b>38</b>	<b>22</b>
			<b>TOTALE 3° ANNO</b>	<b>60</b>	<b>38</b>	<b>22</b>	

Scuola di specializzazione

Scuola di specializzazione							
----------------------------	--	--	--	--	--	--	--

**GINECOLOGIA E OSTETRICA**

Anno	Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Insegnamento			
				CFU	CFU P	CFU NP	
4	Caratterizzanti	Specifiche	MED/40	Ginecologia e Ostetricia			
				Totale specifiche	52	37	15
	Altre	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	MED/06	Oncologia medica			
			MED/43	Medicina legale	52	37	15
			L-LIN/12	Inglese	1	1	0
				Totale ALTRE	1	0	1
			M-PSI/08	Psicologia clinica	3	3	0
			MED/24	Urologia	5	4	1
	Affini	Sanità pubblica, management sanitario, statistica ed epidemiologia	MED/42	Igiene generale e applicata	1	1	0
				Totale AFFINI	1	1	0
			Totale AFFINI	3	3	0	
			<b>TOTALE 4° ANNO</b>	<b>60</b>	<b>44</b>	<b>13</b>	

**GINECOLOGIA E OSTETRICA**

Anno	Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Insegnamento			
				CFU	CFU P	CFU NP	
5	Caratterizzanti	Specifiche	MED/40	Ginecologia e Ostetricia			
				Totale specifiche	43	40	3
	Affini	Integrative, interdisciplinari	MED/35	Malattie cutanee e veneree	43	40	3
			MED/43	Medicina legale	1	1	0
				Totale AFFINI	1	1	0
	Prova finale				2	2	0
					15	15	0
				<b>TOTALE 5° ANNO</b>	<b>60</b>	<b>57</b>	<b>3</b>

**Scuola di specializzazione  
GINECOLOGIA E OSTETRICA**

		CFU	CFU P	CFU NP
<b>Generali</b>		5	0	5
Tronco comune		35	35	0
Specifiche		235	181	54
<b>Totale caratterizzanti</b>		<b>270</b>	<b>216</b>	<b>54</b>
Integrative, interdisciplinari		3	3	0
Sanità pubblica, management sanitario, statistica ed epidemiologia		1	1	0

	Altre		Scienze umane e medicina di comunità	1	1	0
	Prova finale		Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	5	4	1
			Prova finale	15	15	0
			<b>TOTALE</b>	<b>300</b>	<b>240</b>	<b>60</b>

80	%
----	---

CFU P=CFU professionalizzanti  
 CFU NP= CFU non professionalizzanti  
 100% DIDATTICA FRONTALE nelle ATTIVITA' DI BASE  
 30% DIDATTICA FRONTALE in tutte le altre

2012

## Regolamento della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva

### Art. 1- Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento individua gli obiettivi formativi e disciplina il percorso di didattico formativo professionalizzante della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva - Area dei Servizi Clinici.
2. La Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva ha sede presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ed afferisce al Dipartimento Universitario di Sanità Pubblica, nonché alla Scuola di Medicina e Chirurgia.
3. Il numero massimo di iscrivibili è pari a 9.

### Art. 2 - Finalità e obiettivi formativi della Scuola

La Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva è volta alla formazione dei medici Igienisti attraverso una metodologia didattica innovativa, finalizzata a preparare leader professionisti della sanità pubblica, quali: medici di Direzione Sanitaria Ospedaliera e Territoriale, medici del Territorio e dei Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione del SSN e medici dei Distretti Sanitari in grado di affrontare gli attuali problemi di salute globale.

Il percorso formativo promuove un approccio evidence-based al management ed alle decisioni relative alla gestione dei problemi prioritari di salute delle comunità attraverso la pianificazione, la realizzazione e la valutazione di strategie relative a:

- igiene ambientale, alimentare e nutrizionale;
- igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro;
- prevenzione delle malattie infettive e cronico-degenerative;
- promozione dei corretti stili di vita.

Gli **obiettivi formativi integrati (ovvero tronco comune)** sono: acquisizione di competenze in statistica medica, igiene, medicina legale, medicina del lavoro, epidemiologia, organizzazione aziendale, demografia, psicologia del lavoro e delle organizzazioni, diritto del lavoro.

L'obiettivo della formazione comune è mirato ad acquisire conoscenze dell'inquadramento e della caratterizzazione di diversi gruppi di popolazione, della loro organizzazione generale e lavorativa e degli stili di vita, tenendo in considerazione le implicazioni sempre più importanti di tipo psicologico.

Il tutto è finalizzato a realizzare adeguate valutazioni statistiche, analisi di problemi igienistici, medico-legali, lavorativi e di rischio, riconoscimenti di idoneità, accertamenti di patologie, di invalidità, ed applicazione di tutti i criteri preventivi così come previsto dalla normativa attuale e dalle sue evoluzioni.

Per la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva (articolata in quattro anni di corso) gli obiettivi formativi sono i seguenti:

1. **obiettivi formativi di base:** acquisizione di conoscenze di metodologia statistica, epidemiologica, di psicologia, sociologia economia, storia della medicina, genetica, microbiologia, patologia clinica, tecnologie mediche applicate, diritto, fisica e chimica dell'ambiente e di vita e di lavoro; l'acquisizione di capacità di utilizzare la statistica, i sistemi informativi, i sistemi di comunicazione e della normativa nell'ambito della prevenzione sanitaria; l'utilizzazione delle conoscenze di base e della metodologia epidemiologica per la sorveglianza ed il controllo dei rischi chimico-fisici, ambientali e microbiologici, delle malattie genetiche, infettive cronico degenerative e degli incidenti negli ambienti di vita e di lavoro e del loro impatto sulla qualità della vita e sulla salute della collettività; programmare, gestire e valutare anche sotto l'aspetto manageriale e di economia sanitaria gli interventi di prevenzione e formazione;

2. **obiettivi formativi della tipologia della Scuola:** pianificare, realizzare e valutare studi descrittivi, ecologici, trasversali, analitici, sperimentali e di intervento; discutere il profilo di rischio della popolazione e di gruppi a particolare esposizione; descrivere ed interpretare la frazione prevenibile, per ogni problema sanitario, dei principali fattori di rischio ambientali, lavorativi, sociali e comportamentali; descrivere e utilizzare i modelli di prevenzione e di promozione sull'individuo, sulla comunità e sull'ambiente fisico e sociale; riconoscere ed utilizzare i principi della comunicazione del rischio ambientale; programmare, organizzare e valutare interventi mirati alla tutela della salute ed alla prevenzione dei rischi di tipo infettivo, comportamentale, occupazionale ed ambientale; organizzare la tutela della salute degli individui più a rischio della popolazione (con particolare riguardo agli anziani, ai minori, alle classi sociali disagiate, ai migranti ed ai viaggiatori); programmare, organizzare e valutare interventi di prevenzione secondaria (programmi di screening); programmare, organizzare e valutare interventi di prevenzione terziaria; programmare, organizzare e valutare interventi nella comunità in relazione all'attuazione delle cure primarie ed al loro raccordo con l'assistenza di secondo livello; contribuire alla elaborazione di piani per la salute a carattere interdisciplinare ed intersettoriale; programmare, organizzare e valutare interventi di vigilanza, ispezione e controllo di alimenti e bevande nelle fasi di produzione, trasporto, manipolazione, commercio, somministrazione ed utilizzazione; applicare i principi della corretta nutrizione a livello di famiglie e di comunità organizzate; programmare, attuare e valutare interventi di educazione alimentare; organizzare e gestire sistemi informativi ai fini sanitari; utilizzare la metodologia epidemiologica e l'analisi economica quali strumenti della programmazione; utilizzare le tecniche di evidence based medicine (EBM), evidence based healthcare (EBHC) e evidence based prevention (EBP); descrivere, interpretare ed utilizzare i modelli dei sistemi sanitari, ed i relativi meccanismi di controllo, di direzione, di finanziamento e di gestione e valutarne i livelli di appropriatezza, efficacia ed equità; utilizzare ed attuare modelli di analisi costi/efficacia, costi/beneficio, costi/utilità e i principi dell'economia sanitaria; programmare, organizzare e valutare sul territorio ed in ospedale i servizi e la loro qualità; progettare, realizzare e valutare interventi di sanità pubblica in occasione di emergenze; progettare, realizzare e valutare l'attività di formazione continua su metodi e contenuti della sanità pubblica; riconoscere il ruolo giuridico dell'operatore di sanità pubblica nell'attuale scenario sanitario nazionale e regionale; riconoscere le problematiche inerenti la percezione della malattia e della salute in altre culture; descrivere i principali mutamenti degli stili di vita legati ai nuovi fenomeni sociali ed interculturali, utilizzando gli strumenti dell'antropologia medica e culturale; Saper introdurre criteri di bioetica nel rapporto medico-paziente e servizi-comunità a livello di assistenza primaria e di attività di prevenzione, con particolare riguardo alla definizione delle priorità;
3. **obiettivi affini o integrativi:** acquisizione della capacità di interagire con gli specialisti delle altre tipologie della classe, nonché con i laureati e gli specialisti delle Aree delle classi sanitarie, nei campi dell'analisi epidemiologica, dell'organizzazione dei servizi, della valutazione degli interventi sanitari e della gestione delle emergenze sanitarie.

Sono **attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità didattiche della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva:

- aver collaborato almeno in due casi all'analisi di statistiche sanitarie correnti ed averne progettata e realizzata almeno una in modo autonomo;
- aver partecipato alla progettazione e alla realizzazione di almeno due indagini epidemiologiche ed averne progettata e realizzata almeno una in modo autonomo;
- aver collaborato ad analisi organizzative di strutture sanitarie, ed in particolare: almeno una valutazione del fabbisogno di risorse ed almeno due valutazioni di appropriatezza di procedure (diagnostico-terapeutiche), di percorsi o di regimi assistenziali e di qualità dell'assistenza;

- aver collaborato ad almeno un progetto di valutazione e revisione di percorsi assistenziali integrati (cure primarie, territorio, ospedale);
- aver collaborato ad almeno una valutazione delle performance delle risorse umane;
- aver collaborato ad almeno una valutazione degli esiti di una organizzazione sanitaria o di una sua parte;
- aver collaborato alla predisposizione ed alla valutazione di almeno tre fra: interventi di informazione o educazione sanitaria, campagne di vaccinazione, indagini di sorveglianza dei rischi ambientali indoor/outdoor nelle comunità e/o gruppi a rischio, adeguatezza igienico-sanitaria di procedure produttive e/o di prestazioni di servizi, interventi di prevenzione in comunità;
- aver collaborato ad almeno un programma di screening;
- aver collaborato ad almeno un programma di valutazione e gestione del rischio professionale e di sorveglianza sanitaria; aver effettuato almeno uno studio di fattibilità per la soluzione di problemi di salute di una comunità ed uno studio di fattibilità per la soluzione di problemi organizzativi di una istituzione;
- aver collaborato almeno ad una valutazione di tecnologie sanitarie sotto il profilo dell'affidabilità, della sicurezza, dei rapporti costi-beneficio, costi-efficacia, costi-utilità, aspetti etici e giuridici;
- aver collaborato alla predisposizione ed alla valutazione di almeno due programmi di miglioramento della qualità ed averne progettato e realizzato almeno uno in modo autonomo;
- aver realizzato almeno un intervento di valutazione della qualità dell'assistenza con metodi di certificazione e/o accreditamento;
- aver partecipato alla revisione critica della letteratura scientifica, con almeno una revisione sistematica con annessa meta-analisi, inerente gli interventi di prevenzione, diagnosi e cura, alla luce dell'evidence based medicine (EBM), evidence based healthcare (EBHC), evidence based prevention (EBP) e evidence based public health e aver collaborato all'attuazione dei principi di efficacia, appropriatezza ed efficienza nel processo decisionale in sanità pubblica;
- aver collaborato alla progettazione, realizzazione e valutazione di almeno un programma di gestione del rischio clinico e della sicurezza del paziente inclusa la prevenzione e controllo delle Healthcare Associated Infections (HAI) e di Anti Microbial Stewardship (AMR);
- aver collaborato alla realizzazione di almeno una Root Cause Analysis (RCA) ed una Failure Mode Effect Analysis (FMEA);
- aver partecipato ad almeno una indagine epidemiologica di sorveglianza nutrizionale nelle comunità e/o gruppi a rischio e ad almeno una valutazione e categorizzazione di rischio alimentare;
- aver collaborato alla progettazione ed alla realizzazione di almeno un intervento di formazione di base o permanente per operatori dell'area sanitaria;
- aver collaborato ad almeno un progetto di comunicazione con la popolazione, direttamente o attraverso i mass media, relativi a problemi o emergenze sanitarie;
- aver collaborato all'organizzazione di interventi di emergenza sanitaria (reali o simulati);
- aver partecipato all'attività di ricerca scientifica con la pubblicazione di almeno un articolo su riviste indicizzate e/o una comunicazione o poster ad almeno un convegno nazionale/internazionale all'anno;
- aver applicato la metodologia di ricerca qualitativa (reale o simulata);
- aver partecipato ad attività di Health Impact Assessment (reale o simulata);
- aver frequentato, per una durata da stabilire da parte del Consiglio della Scuola, direzioni sanitarie (ASL, Azienda ospedaliera, Presidio), Distretti Sanitari,

Dipartimenti di Prevenzione, Agenzie Sanitarie ed Agenzie per l'ambiente, partecipando a tutte le relative attività;

- aver frequentato, per una durata da stabilire da parte del Consiglio della Scuola, soprattutto strutture ove sia prevalente il rischio lavorativo biologico, partecipando alle attività di prevenzione e protezione della salute operate dai locali medico competente e responsabile della sicurezza.

Il medico in formazione, attraverso lo svolgimento di attività didattiche frontali, pratiche, di tirocinio e professionalizzanti, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola per raggiungere una piena maturità e competenza professionale, nonché un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento. In quest'ottica saranno incentivati anche: la partecipazione a meeting e congressi ed, in particolare, alle attività promosse dalla Società Italiana di Igiene; la produzione di pubblicazioni scientifiche; lo svolgimento di attività di formazione professionale presso Dipartimenti di Prevenzione, Aziende Territoriali, Agenzie Regionali e Aziende Ospedaliere di Rilievo Nazionale afferenti alla rete formativa territoriale e la partecipazione a progetti scientifici presso altre qualificate istituzioni extraregionali italiane ed estere.

L'Ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva è riportato nell'*Allegato 1* al presente Regolamento, di cui costituisce parte integrante.

### Art. 3 - Piano didattico-formativo

Il piano didattico-formativo della Scuola è articolato in 4 anni, come di seguito riportato.

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU
DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/12 Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica	5
		FIS/07 Fisica applicata	
		MED/01 Statistica medica	
		MED/03 Genetica medica	
		MED/05 Patologia clinica	
CARATTERIZZANTI	Tronco comune	MED/07 Microbiologia e Microbiologia clinica	30
		IUS/07 Diritto del lavoro	
		MED/42 Igiene generale ed applicata	
	MED/43 Medicina legale		
	Discipline specifiche della tipologia	MED/44 Medicina del lavoro	
AFFINI, INTEGRATIVE, INTERDISCIPLINARI	Discipline integrative ed interdisciplinari	MED/42 Igiene generale ed applicata	180
		BIO/09 Fisiologia	5
		BIO/14 Farmacologia	
		ICAR/03 Ingegneria sanitaria ed ambientale	
		MED/09 Medicina interna	
		MED/17 Malattie infettive	
MPSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
PER LA PROVA FINALE	-	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	15
ALTRE	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	INF/01 Informatica	5
		L-LIN/12 Inglese scientifico	
<b>Totale</b>			<b>240</b>

Il Piano didattico-formativo della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva è riportato nell'*Allegato 2* al presente Regolamento, di cui costituisce parte integrante.

#### **Art. 4 – Organi e funzionamento**

1. Sono organi della Scuola di Specializzazione:
  - a. il Direttore della Scuola;
  - b. il Consiglio della Scuola.
2. La composizione ed il funzionamento di tali organi sono disciplinati dagli articoli dal numero 3 al numero 8 del Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, emanato con D.R. n.4553 del 23.12.2015.

#### **Art. 5 - Corpo docente**

1. Il corpo docente delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria è costituito da Professori di ruolo di I e II fascia, da Ricercatori universitari e da personale operante nelle Strutture appartenenti alla rete formativa della Scuola, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 12 e 13 del Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, emanato con D.R. n.4553 del 23.12.2015.
2. Il corpo docente comprende Professori di ruolo e Ricercatori nei seguenti SSD:
  - BIO/09 Fisiologia;
  - BIO/12 Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica;
  - BIO/14 Farmacologia;
  - FIS/07 Fisica applicata;
  - ICAR/03 Ingegneria sanitaria ed ambientale;
  - INF/01 Informatica;
  - IUS/07 Diritto del lavoro;
  - L-LIN/12 Inglese scientifico;
  - MED/01 Statistica medica;
  - MED/03 Genetica medica;
  - MED/05 Patologia clinica;
  - MED/07 Microbiologia e Microbiologia clinica;
  - MED/09 Medicina interna;
  - MED/17 Malattie infettive;
  - MED/42 Igiene generale ed applicata;
  - MED/43 Medicina legale;
  - MED/44 Medicina del lavoro;
  - MPSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni;
  - SECS-P/10 Organizzazione aziendale.

#### **Art. 6 – Commissione Didattica**

La Commissione Didattica è costituita nel modo seguente:

- Direttore della Scuola;
- Rappresentante degli specializzandi eletto dagli stessi;
- altri componenti coerenti con l'art.9 del Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria.

#### **Art. 7 Disposizioni finali**

1. Per quanto non trattato nel presente Regolamento si applica quanto previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo, dal Regolamento delle Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria e dalla normativa nazionale vigente in materia.

*Allegato 1*

**ORDINAMENTO DIDATTICO**

Attività formative	I anno		II anno		III anno		IV anno		TOT CFU
	ADF	ADP	ADF	ADP	ADF	ADP	ADF	ADP	
DI BASE	3	-	2	-	-	-	-	-	5
TRONCO COMUNE	-	30	-	-	-	-	-	-	30
DISCIPLINE SPECIFICHE MED/42	12	12	15	42	12	37	18	32	180
DISCIPLINE AFFINI, INTEGRATIVE ED INTERDISCIPLINARI	2	-	-	-	3	-	-	-	5
ALTRE	1	-	1	-	3	-	-	-	5
PROVA FINALE	-	-	-	-	-	5	-	10	15
TOT CFU	18	42	18	42	18	42	18	42	240

Allegato 2

**PIANO DI STUDI GENERALE**

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU SSD	CFU TOT
DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/01 Statistica medica	2	5
		MED/05 Patologia clinica	2	
		MED/07 Microbiologia e Microbiologia clinica	1	
CARATTERIZZANTI	Tronco comune	MED/42 Igiene generale ed applicata	10	30
		MED/43 Medicina legale	10	
		MED/44 Medicina del lavoro	10	
	Discipline specifiche della tipologia	MED/42 Igiene generale ed applicata	180	180
AFFINI, INTEGRATIVE, INTERDISCIPLINARI	Discipline integrative ed interdisciplinari	BIO/09 Fisiologia	1	5
		BIO/14 Farmacologia	1	
		MED/09 Medicina interna	2	
		MED/17 Malattie infettive	1	
PER LA PROVA FINALE	-	-	15	15
ALTRE	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	INF/01 Informatica	2	5
		L-LIN/12 Inglese scientifico	3	
<b>Totale</b>				<b>240</b>

## Regolamento della Scuola di Specializzazione in Geriatria

### Art. 1- Ambito

1. Il presente Regolamento individua gli obiettivi formativi e disciplina il percorso didattico formativo professionalizzante della Scuola di Specializzazione in Geriatria - AREA MEDICA - Classe della MEDICINA CLINICA GENERALE E SPECIALISTICA.
2. La Scuola di Specializzazione in Geriatria ha sede presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II ed afferisce alla Scuola di Medicina e Chirurgia.
3. Il numero massimo di iscrivibili al primo anno di corso è pari a 10.

### Art. 2 - Finalità e obiettivi formativi della Scuola in Geriatria

Lo Specialista in Geriatria deve avere maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali: della cura del paziente anziano in tutti i suoi aspetti; dei processi di invecchiamento normale e patologico e della condizione di fragilità e disabilità dell'anziano; di demografia ed epidemiologia dell'invecchiamento; della fisiopatologia, della clinica e del trattamento delle malattie acute e croniche dell'anziano e delle grandi sindromi geriatriche; della medicina preventiva, della riabilitazione e delle cure palliative per il paziente anziano; delle metodiche di valutazione e di intervento multidimensionale nell'anziano in tutti i nodi della rete dei servizi, acquisendo anche la capacità di coordinare l'intervento interdisciplinare nell'ambito dell'unità valutativa geriatrica.

**Obiettivi formativi del tronco comune sono:** lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nella diagnosi clinica e strumentale e nel trattamento, anche in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie internistiche. Lo specializzando deve acquisire le conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo, le conoscenze teoriche e pratiche dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio relative alle suddette malattie, l'acquisizione della capacità di valutazione delle connessioni ed influenze internistiche e specialistiche. Deve pertanto saper riconoscere i sintomi e i segni clinico-funzionali con cui si manifestano le malattie di vari organi ed apparati, avendo acquisito le conoscenze fondamentali diagnostiche, terapeutiche, psicologiche ed etiche necessarie per una visione globale del paziente. A tal fine deve maturare la capacità di inquadrare clinicamente il paziente sulla base dell'anamnesi e dell'esame obiettivo; sviluppare capacità diagnostiche critiche ed analitiche; acquisire familiarità con le principali procedure diagnostiche ed indagini laboratoristico-strumentali; riconoscere ed essere in grado di affrontare le principali emergenze mediche; familiarizzarsi con le risorse terapeutiche per programmarne l'uso ottimale e riconoscerne le indicazioni e controindicazioni, così come gli effetti di interazione e i possibili incidenti iatrogeni; acquisire le nozioni fondamentali relative alle metodologie di ricerca clinica ed alle sperimentazioni farmacologiche; conoscere le problematiche fondamentali relative a prevenzione, sanità pubblica e medicina sociale. Lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nel riconoscimento e nel trattamento, in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie. In-fine lo specializzando deve anche conoscere, sotto l'aspetto clinico e terapeutico, le più comuni patologie di competenza delle altre tipologie della classe.

Per la Scuola di Specializzazione in GERIATRIA (articolata in quattro anni di corso) gli **obiettivi formativi sono i seguenti:**

**obiettivi formativi di base:** conoscenza delle basi biologiche e della fisiologia dell'invecchiamento; nozioni di demo-grafia ed epidemiologia dell'invecchiamento; nozioni di statistica necessarie ad interpretare i dati epidemiologici e la letteratura scientifica in ambito clinico e sperimentale; conoscenza delle metodiche di valutazione di qualità della vita;

**obiettivi della formazione generale:** conoscenze di informatica adeguate alla creazione ed analisi di database, con la finalità particolare dell'informatizzazione della cartella geriatrica per la valutazione della qualità dell'assistenza; e per la valutazione multidimensionale del paziente;

**obiettivi formativi della tipologia della Scuola:** conoscenze approfondite dei rapporti tra invecchiamento, fragilità e malattie geriatriche, della fisiologia dell'invecchiamento e dei suoi effetti sulla funzione di organi e apparati, sull'omeo-stasi dell'organismo e sullo stato funzionale globale;

- conoscenza delle modificazioni della farmacocinetica e della farmacodinamica nel soggetto anziano e del problema della polifarmacoterapia; conoscenza delle metodiche di prevenzione e terapia non farmacologica delle principali malattie e sindromi dell'anziano: nutrizione clinica, esercizio fisico, abitudini di vita, tecniche comportamentali;
- acquisizione di competenze integrate per lo sviluppare capacità di approccio clinico al paziente geriatrico;
- conoscenza delle peculiari modalità di presentazione delle malattie nell'età avanzata;
- conoscenza delle grandi sindromi geriatriche: decadimento cognitivo, incontinenza, cadute, malnutrizione, sindrome da immobilizzazione, piaghe da decubito;
- padronanza delle tecniche di valutazione multidimensionale: clinica, funzionale, cognitiva, psico-affettiva, socio-economica (inclusa la capacità di rilevare eventuali abusi sull'anziano), ambientale;
- capacità di coordinare l'intervento interdisciplinare ed il piano di trattamento integrato del paziente geriatrico;
- conoscenze dei principi di cura dell'anziano nelle diverse situazioni assistenziali;
- gestione dell'anziano con patologia acuta: obiettivi e rischi dell'ospedalizzazione; metodologie di cura dell'anziano ospedalizzato; dimissioni programmate;
- conoscenza della rete territoriale dei servizi, delle metodologie di cura per evitare il ricovero ospedaliero ripetuto, e delle modalità di funzionamento ed obiettivi dei principali servizi per l'anziano: Ospedale per acuti; Residenza Sanitaria Assistenziale; Centro Diurno; Assistenza Domiciliare Integrata;
- capacità di coordinamento dell'Unità Valutativa Geriatrica con l'obiettivo della cura globale del paziente anziano;
- conoscenza di criteri di selezione, obiettivi, principi e metodiche di riabilitazione nell'anziano, con particolare riferimento ai settori ortopedico, cardiologico, neurologico e cognitivo;

- conoscenza di obiettivi, principi e metodiche delle cure palliative dell'anziano, delle basi metodologiche della ricerca sull'anziano, della pianificazione di ricerche controllate e della realizzazione, anche per il paziente geriatrico, della "evidence based medicine".

**Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della Scuola di Specializzazione in Geriatria:**

- aver redatto e firmato 100 cartelle cliniche di pazienti ricoverati o ambulatoriali;
- aver eseguito personalmente i seguenti atti medici: 20 esplorazioni rettali; posizionamento di 20 linee venose periferiche, 10 sondini naso-gastrici e 10 cateteri vescicali; 20 manovre invasive (esecuzione di 10 toracentesi e 10 paracentesi);
- aver eseguito detersione e medicazione di almeno 40 piaghe da decubito, ulcere trofiche, lesioni in "piede diabetico";
- aver eseguito il bilancio idro-elettrolitico e nutrizionale di almeno 20 pazienti;
- aver acquisito esperienza nella valutazione clinica, strumentale e laboratoristica della malnutrizione calorico-proteica e degli interventi di nutrizione clinica
- saper utilizzare strumenti diagnostici pratici quali l'elettrocardiografo, il pulsossimetro, il riflettometro, il dinamometro;
- aver eseguito e controfirmato almeno 50 esami elettrocardiografici e 30 esami emogasanalitici arteriosi;
- aver acquisito competenza sulle tecniche di base ed avanzate di rianimazione cardiopolmonare (BLS e ACLS) ed aver partecipato od eseguito almeno 10 manovre di rianimazione su paziente o manichino; - aver discusso con un esperto almeno 20 esami ecocardiografici e 10 esami angiografici;
- aver discusso con un esperto almeno 20 TC o RMN encefalo;
- aver discusso con un esperto almeno 50 Rx torace e 50 tra Rx rachide, Tc torace e addome;
- aver partecipato ad almeno 50 procedure di valutazione multidimensionale in diversi nodi della rete dei servizi (Di-stretto, RSA, Centro Diurno), imparando a gestire la continuità dell'assistenza al paziente geriatrico;
- aver eseguito almeno 20 consulenze geriatriche presso altri Reparti;
- aver discusso almeno 20 spirometrie
- aver partecipato alla conduzione di almeno 2 sperimentazioni cliniche controllate;
- aver acquisito esperienza nella utilizzazione di programmi didattici riferibili alla telemedicina;
- aver prestato servizio per almeno 2 settimane presso ciascuno dei seguenti ambulatori/servizi; demenza; Parkinson/disturbi del movimento; diabetologia; urodinamica; riabilitazione funzionale, con particolare riferimento ai disturbi dell'equilibrio e alle prevenzione delle cadute; osteoporosi; ecografia vascolare ed internistica; fisiopatologia respiratoria; terapia del dolore e terapia palliativa.

Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; **in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.**

L'Ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione in Geriatria è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento, di cui costituisce parte integrante.

### **Art. 3 - Piano didattico-formativo**

Il Piano didattico-formativo della Scuola, articolato in **4 anni**, comprende:

1. attività di base: BIO/09 (Fisiologia), BIO/12 (Biologia molecolare clinica), BIO/14 (Farmacologia) , BIO/16 (Anatomia Umana), MED/04 (Patologia Generale);
2. attività caratterizzanti: MED/09 (Medicina Interna);
3. attività affini, integrative e interdisciplinari : MED/06 (Oncologia medica), MED/13 (Endocrinologia), MED/11 (Malattie App. Cardiovascolare), MED/24 (Urologia), MED/26 (Neurologia).
4. attività finalizzate alla prova finale;
5. altre attività: MED/25 (Psichiatria), MED/43 (Medicina legale), MED/50 (Scienze Tecniche Mediche Applicate), L-LIN/12 (Inglese).

Il Piano didattico-formativo della Scuola di Specializzazione in Geriatria è riportato nell'Allegato 2 al presente Regolamento, di cui costituisce parte integrante.

### **Art. 4 – Organi e funzionamento**

1. Sono organi della Scuola di Specializzazione:

- a. Il Direttore della Scuola
- b. Il Consiglio della Scuola

La composizione e il funzionamento di tali organi è disciplinata dagli articoli dal numero 3 al numero 8 del Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, emanato con D.R. n. 4553 del 23.12.2015.

### **Art. 5 - Corpo docente**

1. Il corpo docente delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria è costituito da Professori di ruolo di I e II fascia, da Ricercatori universitari e da personale operante nelle Strutture appartenenti alla rete formativa della Scuola, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 12 e 13 del Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, emanato con D.R. n. 4553 del 23.12.2015.

2. Il corpo docente comprende Professori di ruolo e ricercatori nei seguenti SSD:

BIO/09 (Fisiologia), BIO/12 (Biologia molecolare clinica), BIO/14 (Farmacologia), BIO/16 (Anatomia Umana), MED/04 (Patologia Generale), MED/09 (Medicina Interna), MED/43 (Medicina legale), MED/11 (Malattie App. Cardiovascolare), MED/24 (Urologia), MED/25 (Psichiatria), MED/26 (Neurologia), MED/06 (Oncologia medica), MED/13 (Endocrinologia), MED/50 (Scienze Tecniche Mediche Applicate), L-LIN/12 (Inglese).

#### **Art. 6 – Commissione Didattica**

1. La Commissione didattica, ai sensi dell'articolo 9 Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, è costituita necessariamente dai seguenti componenti:

- Direttore della Scuola
- Un rappresentante degli specializzandi eletto dagli stessi;
- il Coordinatore dei tutor, ove nominato.

2. Il Consiglio, con propria delibera, può integrarne la composizione, in relazione alle esigenze didattiche della Scuola.

#### **Art. 7- Disposizioni finali**

1. Le funzioni del Direttore della Scuola di Specializzazione in Geriatria e del Consiglio sono affidate al Coordinatore e al Comitato Ordinatore, a decorrere dall'anno accademico 2014/2015 e fino all'anno accademico di attivazione dell'ultimo anno di corso del primo ciclo post-riordino.

2. Per quanto non previsto nel presente regolamento si applica quanto previsto dal Regolamento Didattico d'ateneo, dal Regolamento delle Scuole Specializzazione Area Sanitaria e dalla normativa nazionale vigente in materia.

## Geriatria

### Informazioni generali:

**Nome Scuola:** Geriatria

**Ateneo:** Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"

**Struttura:** Struttura di raccordo Scuola di Medicina e Chirurgia

**Area:** 1 - Area Medica

**Classe:** 1 - Classe della Medicina clinica generale e specialistica

**Tipo:** Riordino di:

Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA, Classe Medicina clinica generale - Geriatria

### Ordinamento Didattico (cod. ord: 6437):

Attività	Ambito	Settore	Cfu	
			Cfu	Tot
Attività formative di base	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/09 Fisiologia	5	
		BIO/11 Biologia molecolare		
		BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica		
		BIO/14 Farmacologia		
		BIO/16 Anatomia umana		
		MED/01 Statistica medica		
Attività caratterizzanti	Tronco comune: Clinico Emergenza, e Urgenza	MED/09 Medicina interna	15	210
	Discipline specifiche della tipologia Geriatria	MED/09 Medicina interna	195	
Attività affini o integrative	Integrazioni interdisciplinari	MED/06 Oncologia medica		5
		MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare		

MED/13 Endocrinologia

MED/24 Urologia

MED/26 Neurologia

MED/34 Medicina fisica e  
riabilitativa

MED/09 Medicina interna

**Attività  
professionalizzanti**  
\*\*

Tronco comune

**Per la prova finale**

15

**Altre**

Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità  
informatiche e relazionali

5

**Totale**

240

Note

\*\* i CFU delle Attività Professionalizzanti sono: 168

221

Scuola di specializzazione								
GERIATRIA								
Anno	Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Insegnamento	CFU	CFU P		
1	Base	Generali	BIO/09	Fisiologia	1		1	
		Generali	BIO/12	Biologia molecolare clinica	1		1	
		Generali	BIO/14	Farmacologia	1		1	
		Generali	BIO/16	Anatomia umana	1		1	
		Generali	MED/04	Patologia generale	1		1	
					Totale attività Base	5	0	5
			Tronco comune	MED/09	Medicina interna			
					Totale Tronco Comune	15	15	0
		Caratterizzanti	Specifiche	MED/09	Geriatría	40	33	7
				Totale specifiche	40	33	7	
				Totale CARATTERIZZANTI	55	48	7	
					TOTALE 1^ANNO	60	48	12

Scuola di specializzazione						
GERIATRIA						
Anno	Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Insegnamento	CFU	CFU P NP
2	Caratterizzanti	Specifiche	MED/09	Geriatria		
				Totale specifiche	60	38 22
				Totale CARATTERIZZANTI	60	38 22
				TOTALE 2^ANNO	60	38 22

Scuola di specializzazione GERIATRIA							
Anno	Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Insegnamento	CFU	CFU P CFU NP	
3	Caratterizzanti	Specifiche	MED/09	Geriatria			
				Totale specifiche	52	37	
	Altre	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	MED/25	Psichiatria		1	0
			MED/50	Scienze tecniche mediche applicate		1	0
			MED/43	Medicina legale		1	0
			L-LIN/12	Inglese		2	0
				Totale ALTRE		5	0
	Affini	Integrative, interdisciplinari	MED/11	Malattie App. Cardiovascolare		1	1
			MED/24	Urologia		1	1
			MED/26	Neurologia		1	1
				Totale AFFINI		3	3
				TOTALE 3^ANNO		60	40
						15	15
					15	15	
					1	1	
					1	1	
					1	1	
					2	2	
					5	5	
					1	0	
					1	0	
					1	0	
					3	3	
					60	20	

224

Scuola di specializzazione						
GERIATRIA						
Anno	Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Insegnamento	CFU	CFU P CFU NP
4	Caratterizzanti	Specifiche	MED/09	Geriatria		
				Totale specifiche	43	40 3
				Totale CARATTERIZZANTI	43	40 3
	Affini	Integrative, interdisciplinari	MED/06	Oncologia medica	1	0 1
			MED/13	Endocrinologia	1	0 1
				Totale AFFINI	2	0 2
		Prova finale			15	5 10
				TOTALE 4°ANNO	60	45 15

225

Scuola di specializzazione (sintesi)					
GERIATRIA					
			CFU	CFU P	CFU NP
Base		Generali	5	0	5
Caratterizzanti		Tronco comune	15	15	0
		Specifiche	195	143	52
		Totale caratterizzanti	210	158	52
Affini		Integrative, interdisciplinari	5	5	0
Altre		Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	5	0	5
Prova finale		Prova finale	15	5	10
		TOTALE	240	168	72
				70	
				%	

CFU P=CFU professionalizzanti

CFU NP= CFU non professionalizzanti

100% DIDATTICA FRONTALE nelle ATTIVITA' DI BASE

30% DIDATTICA FRONTALE in tutte le altre

226